



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 726**

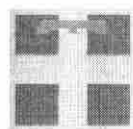
**MANCATO PAGAMENTO DEI FONDI
USR/MIUR 2013-2014 ALLE SCUOLE
DELL'INFANZIA PARITARIE**

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 37369
Pervenuta in data 27/10/2015*

X LEGISLATURA

15:13 27 OTT 2015 A02000 004724



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

Consiglio Regionale del Piemonte



PRI
A00037369/A0100B-04 27/10/15 CR

CC 02-18-04/726/2015/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

INTERROGAZIONE N° 726

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

Oggetto: Mancato pagamento dei fondi USR/MIUR 2013-2014 alle scuole dell'infanzia paritarie

PREMESSO che secondo la legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", emanata in attuazione dell'art. 33 della Costituzione, le scuole paritarie dell'infanzia possono chiedere la parità ed entrare a far parte del sistema di istruzione nazionale;

CONSIDERATO che le rette delle scuole paritarie non discostano in generale dalle rette pagate dai genitori per le scuole dell'infanzia statali;

TENUTO CONTO che le scuole paritarie dell'infanzia forniscono un servizio essenziale in zone marginali e presidiano territori che rischierebbero di essere privi di servizi scolastici dell'infanzia;

RILEVATO che, a oggi, le scuole paritarie dell'infanzia non hanno ancora percepito i fondi destinati dal MIUR per concorso nelle spese di gestione dell'anno 2013/2014, parte relativa al finanziamento da parte dell'Ufficio scolastico regionale;

TENUTO CONTO che detti fondi sarebbero già stati incassati dalla Regione che non avrebbe ancora provveduto a trasferirli a tutti i soggetti aventi titolo;

RILEVATO che gli uffici competenti avrebbero già predisposto il riparto ma soltanto alcuni asili avrebbero già ottenuto il saldo restando escluse numerose scuole, per lo più della provincia di Cuneo;

RITENUTO che tale situazione generi un'ingiusta e ingiustificata disparità di trattamento determinando inoltre un danno a diverse strutture scolastiche;

APPRESO che gli istituti bancari convenzionati con la Regione Piemonte per l'anticipo delle erogazioni non solo non anticiperebbero più ma, in alcuni casi, avrebbero richiesto agli enti gestori delle scuole il rientro delle somme già erogate, data la scadenza dei termini contrattuali di anticipo a causa del mancato trasferimento dei fondi regionali;

RILEVATO che tale situazione comporta aumenti di costi e tassi di interesse a carico delle Associazioni e Fondazioni che gestiscono le scuole gravando sulla loro situazione economica che già in alcuni casi, proprio per il mancato trasferimento dei fondi statali, le pone nell'impossibilità di pagare gli stipendi e versare i contributi per i dipendenti

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- le motivazioni per cui in alcuni casi, soprattutto nella provincia di Cuneo, non siano stati erogati i fondi, per l'anno 2013/2014, destinati alle scuole dell'infanzia paritarie;
- entro quali tempi si intenda provvedere;
- come sono stati impegnati i fondi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie e non ancora erogati.

Torino, 22 ottobre 2015